

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR DOMANDA DI LAVORO DELLE IMPRESE¹

MARCHE Febbraio 2026

I contratti di lavoro di cui le imprese programmano l'attivazione nelle Marche nel mese di febbraio sono 9.280, con un calo molto modesto (-30) rispetto allo stesso mese del 2025, mentre allungando la previsione al trimestre febbraio-aprile 2026 (30.890 entrate programmate) il decremento su base annua è piuttosto marcato (-3.100). Questo è quanto prospettano le previsioni per le Marche del *Sistema Informativo Excelsior* realizzato da *Unioncamere* e *Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*, grazie al Programma nazionale Giovani, donne e lavoro, cofinanziato dall'Unione europea. Anche a livello nazionale la tendenza è sfavorevole sia per il mese di febbraio sia, più intensamente, per il trimestre febbraio-aprile 2026².

Il quadro costituito dalle province marchigiane vede una prevalenza di variazioni modeste, quale ne sia il segno. La provincia di Fermo risulta stabile, con 900 entrate programmate, ed esigue sono le variazioni rilevate per le previsioni della provincia di Pesaro-Urbino, con 2.190 contratti di lavoro di cui è programmata l'attivazione a febbraio per un incremento su base annua di +10, e per quelle della provincia di Ancona, le cui 2.910 entrate programmate rappresentano una diminuzione di 20 unità rispetto a febbraio 2025. La diminuzione per la provincia di Ascoli Piceno è invece un po' più netta (-60) e porta le entrate programmate a 1.250. Infine, Macerata fa rilevare 2.040 entrate previste, per una crescita pari a +30.

La lieve flessione su base annua della previsione di ingressi di personale delle Marche per il mese di febbraio si articola in una contrazione nel settore primario (-180), che risulta marcata, data la ridotta dimensione del settore, le cui entrate programmate sono 340, accompagnata dalla riduzione del settore industriale, per il quale alle 4.040 entrate programmate corrisponde una diminuzione pari a -120 contratti di lavoro da attivare, ben meno rilevante in termini relativi rispetto a quella del settore primario. In crescita si presenta solamente il terziario: le sue entrate programmate di febbraio sono 4.910, con un incremento su base annua di 270 entrate.

Nell'industria prosegue, in continuità con il mese di gennaio, la crescita delle costruzioni (1.180 entrate programmate dalle imprese) rispetto allo stesso mese del 2025, ancora accompagnata però dalla tendenza sfavorevole delle industrie manifatturiere e public utilities (2.860), mentre nel terziario proseguono i cali su base annua del commercio (1.240 entrate previste) e dei servizi alle imprese (1.350), più che controbilanciati dalla forte crescita del turismo³ (1.370 i contratti di lavoro da attivare a febbraio nelle Marche) e dal contenuto incremento dei servizi alle persone (940 entrate previste).

¹ L'indagine è condotta su un campione di imprese con dipendenti dei settori primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca), dell'industria e dei servizi. Le interviste sono state raccolte nel periodo 07 gennaio 2026 – 21 gennaio 2026.

² Si veda il comunicato stampa Unioncamere "Lavoro: 424mila contratti programmati dalle imprese a febbraio", Roma 13 febbraio 2026.

³ Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici.



Le professioni più richieste in regione

In vetta alla graduatoria delle professioni con il maggior numero di contratti di lavoro di cui è in programma l'attivazione nelle Marche a febbraio ci sono ancora gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione, per i quali le entrate previste sono 1.120. Piuttosto numerose, sebbene nettamente inferiori, sono anche le entrate previste per gli addetti alle vendite, che sono 810. Si scende poi a 480 contratti di lavoro da attivare con riferimento agli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili, e, con piccoli decrementi successivi, a 440 per il personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci, a 410 per il personale non qualificato nei servizi di pulizia e a 400 per i conduttori di veicoli a motore e a trazione animale.

Sono poi 360 le entrate previste per gli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni e altrettante per i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili. La graduatoria delle prime dieci posizioni per numero di entrate previste si chiude con le 240 degli addetti alla segreteria e affari generali e le 220 relative ai tecnici dei rapporti con i mercati.

Le prime dieci posizioni concentrano circa il 52% delle entrate totali del mese.

Nel complesso delle 9.280 entrate previste totali del mese il 15,4% attiene al grande gruppo delle professioni relative a dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, il 31,7% a quello che riunisce impiegati, professioni commerciali e nei servizi, il 40,3% agli operai specializzati e conduttori di impianti e macchine, e, infine, il 12,7% alle professioni non qualificate.

Marche : Lavoratori previsti in entrata per gruppo professionale – febbraio 2026

Prime 10 posizioni

Gruppo professionale	Entrate Previste (v.a.)
Esercenti e addetti nelle attività di ristorazione	1.120
Addetti alle vendite	810
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	480
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	440
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	410
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	400
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	360
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	360
Addetti alla segreteria e agli affari generali	240
Tecnici dei rapporti con i mercati	220

Sono esclusi i gruppi eterogenei "altre professioni"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2026

Elaborazione: Ufficio Studi e statistica, Camera di Commercio delle Marche

Le difficoltà di reperimento⁴

Per la metà circa (51,4%) delle entrate programmate le imprese dovranno affrontare difficoltà di reperimento, in larga parte per la mancanza di candidati (30,8%), ma anche per la preparazione non adeguata dei candidati (16,7%). Incidenza ridotta hanno altri motivi (3,9%).

⁴ L'analisi prende in esame i gruppi professionali con almeno 100 entrate previste ed esclude i gruppi che aggregano "altre professioni".



Nel mese di febbraio sono i tecnici della salute (180 entrate previste) ad essere interessati dalle maggiori difficoltà (78,5%), seguiti dagli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (360; 76,9%), dai fabbri ferrai costruttori di utensili (130; 76,6%) e dagli operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature (180; 76,1%). Si prosegue, in questo particolare elenco, con i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (160; 75,6%).

Sotto la soglia del 70%, si incontrano i meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori di macchine fisse e mobili (360; 69,6%), gli operatori della cura estetica (150; 68,2%), gli operai specializzati in installazione manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche (150; 68,2%), gli attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno (130; 68,2%) e , infine, i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (180; 66,9%).

Le forme contrattuali

Il 21% delle entrate previste a febbraio per le Marche si prevede avvenga con contratti di lavoro stabili, nella forma cioè del contratto a tempo indeterminato o dell'apprendistato.

La tipologia contrattuale di gran lunga più diffusa è naturalmente quella dei contratti alle dipendenze (79,4%), mentre i lavoratori somministrati dovrebbero coprire il 12,6% e i collaboratori appena l'1,3%. La quota rimanente (6,7%) sarà costituita da altri lavoratori non alle dipendenze.

Nell'ambito del lavoro alle dipendenze, il settore primario dovrebbe ricorrere prevalentemente a contratti a tempo indeterminato (in 9 casi su 10), che è peraltro maggioritario in tutti gli altri settori. Il contratto a tempo indeterminato, invece, tocca la sua massima incidenza percentuale nell'industria manifatturiera e public utilities (28%), mentre l'apprendistato costituisce il 10% nel commercio e gli altri contratti incidono per il 20% nel turismo.

Le opportunità a disposizione dei giovani fino a 29 anni nel mese di febbraio nelle Marche sono il 26,1% di quelle totali.

I titoli di studio: delle 9.280 entrate previste a febbraio nelle Marche, il titolo di studio universitario si prevede venga richiesto nel 10,7% dei casi, mentre l'istruzione tecnologica superiore (ITS Academy) si ferma al 2,1%. Il livello di istruzione secondario assorbirà il 23,6% delle entrate previste, mentre il livello della qualifica o diploma professionale dovrebbe incidere per il 41,6%. Il quadro si chiude con la semplice richiesta dell'assolvimento dell'obbligo scolastico per il 22% delle entrate programmate.

Fonte dati: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior 2026

Nota metodologica: si rinvia alla Nota metodologica del Bollettino Excelsior Informa relativo al mese di febbraio 2026 per la regione Marche.